



A Organismi vari

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120 del 11.09.2020 per la realizzazione delle "Attività di coordinamento e supporto ai Municipi" nell'erogazione di contributi (Lotto 1) e di un servizio sperimentale di "Tutor per l'Integrazione" (Lotto 2), (Finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema di Accoglienza e Integrazione – DGR 14444/2020). Importo a base di gara: € 32.798,00 (IVA compresa al 5%).

Lotto n. 1 – Smart CIG n. ZD4348969D "Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell'erogazione di contributi"; importo a base di gara € 10.798,00, di cui imponibile € 10.283,81 IVA al 5% pari a € 514,19;

Lotto n. 2 – Smart CIG n. Z0534897B0 "Realizzazione di un servizio sperimentale di Tutor per l'Integrazione"; importo a base di gara € 22.000,00, di cui imponibile € 20.952,38 IVA al 5% pari a € 1.047,62.

Durata dell'affidamento: 15/04/2022 - 31/12/2022.

Lettera d'invito

===== Indice =====

Art. 1 - Presentazione e premesse

Art. 2 - Definizioni utilizzate

Art. 3 - Recapito della Stazione Appaltante

Art. 4 - Oggetto dell'appalto

Art. 5 - Importo a base di gara e durata

Art. 6 - Modalità telematica di presentazione dei documenti e dell'offerta

Art. 7 - Documenti e modelli di gara

Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare

Art. 9 - Condizioni di partecipazione

Art. 10 - Requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativa

Art. 11 - Subappalto

Art. 12 – Rispetto della normativa in materia di contratti, sociale e fiscale. Disposizione a tutela del lavoro.

Art. 13 – Contributo obbligatorio a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A. N. A. C.)

Art. 14 – Presa visione della documentazione di gara

Art. 15 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Art. 16 – Chiarimenti

Art. 17 – Disposizioni per la presentazione della documentazione

Art. 18 – Comunicazioni

Art. 19 – Criterio di aggiudicazione

Art. 20 – Modalità di presentazione delle offerte

Art. 21 – Contenuto della Busta "A – Busta amministrativa"

Art. 22 – Contenuto della Busta "B – Offerta tecnica"

Art. 23 – Contenuto della Busta "C – Busta dell'offerta economica"

Art. 24 – Procedura di gara

Art. 25 - Motivi di esclusione dalla gara senza possibilità di soccorso istruttorio, di irregolarità essenziali non sanabili e di inammissibilità delle offerte.

Art. 26 – Soccorso istruttorio

Art. 27 – Aggiudicazione

Art. 28 – Adempimenti dell'aggiudicatario

Art. 29 – Accesso agli atti

Art. 30 – Disposizioni varie

Art. 31 – Definizione delle controversie

Art. 32 –Trattamento dei dati personali

Art. 33 – Ricorsi

Art. 34 – Prevenzione rischio contagio COVID 19

Art. 1 – Presentazione e premesse

Nell'ambito del finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione (SAI), il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale ha presentato il progetto denominato "Roma Accoglie"; la Regione Lazio, con nota n. U.1148809 del 28/12/2020 ha approvato il progetto proposto, dedicato alla realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia di beneficiari in uscita dai progetti di accoglienza, in particolare per quanti versano in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Il progetto ha come finalità il consolidamento delle azioni previste nell'annualità 2020/2021, ovvero l'ottimizzazione dei processi di governance e di coordinamento degli interventi, attraverso il coinvolgimento dei territori e il supporto ai competenti Servizi Sociali nelle attività di presa in carico dei beneficiari, richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale di Roma Capitale. È pertanto volontà di Roma Capitale dare continuità alle attività di supporto in favore dei Servizi municipali maggiormente interessati dai progetti SAI, sia rinnovando la possibilità di erogare contributi diretti ai beneficiari di progetto per azioni propedeutiche all'inserimento socio lavorativo e alla tutela della salute; sia introducendo un'attività sperimentale, che consiste nella realizzazione di un modello di *tutoraggio per l'integrazione*, ovvero il coinvolgimento di privati cittadini nei percorsi di accompagnamento all'inclusione dei TPI e dei neomaggiorenni, al fine di orientare il capitale sociale della cittadinanza verso interazioni generative di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Sono pertanto previste due linee di azione, qui di seguito definite:

- Azione 1: coordinamento e supporto ai Municipi per l'erogazione di contributi diretti agli utenti in uscita dai centri di accoglienza, finalizzati alla costruzione e al consolidamento di percorsi di autonomia;
- Azione 2: sviluppo dell'azione sperimentale di formazione dei tutor per l'integrazione e accoglienza in famiglia, orientata al coinvolgimento della cittadinanza attiva nei percorsi d'inclusione, con il duplice scopo di rispondere ai bisogni di socialità delle persone e di delineare un percorso di inclusione, che sia al contempo generativo di una cultura dell'accoglienza, del mutuo aiuto e di contrasto all'odio razziale.

Il luogo di esecuzione del servizio è ROMA (Codice NUTSIT143).

CPV: 85321000-5

Il Responsabile del procedimento (RUP) è la Dott.ssa Paola Bruni.

Documenti e normativa di riferimento:

- il D. Lgs. n.50/2016 (di seguito Codice);
- il D. Lgs. n.81/2008 e e ss.mm. e ii. "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm. e ii. "Codice delle leggi antimafia";
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" come modificato dall'art. 7 del D. L. n. 187/2010, convertito con modifiche con L. n. 217/2010;
- il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. L. n. 95/2012, come convertito nella L. n. 135/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- Il D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm. e ii. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il "Protocollo d'intesa" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale;
- il "Protocollo di integrità" di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015;
- il "Protocollo di azione - vigilanza collaborativa con Roma Capitale" stipulato con l'A.N.AC. in data 29 luglio 2015;
- il "Regolamento di contabilità" di Roma Capitale ai sensi della deliberazione Assemblea capitolina n.83 del 9 agosto 2021;
- norme del codice civile per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta tecnica presentata dal concorrente risultato aggiudicatario definitivo.
- Decreto-legge n. 76/2020 'Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale' convertito in legge n.120/2020;

- Decreto-Legge n. 130/2020 “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare”
- lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante testo unico sull’ordinamento delle autonomie locali e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- il D. L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia emanate dal Ministero del Lavoro e dell’Inclusione Sociale ed approvate dalla Conferenza Unificata in data 5.11.2015;
- le linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, approvate con delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016;
- la Legge 120/2020.

Art. 2 – Definizioni utilizzate

2.1. Definizioni generali

- a) «Codice»: il codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) «Decreto correttivo al codice degli appalti»: decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- c) D. L. Semplificazioni 76/2020 (convertito dalla L. 120/2020);
- d) «Regolamento»: il D. P. R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui all’art. 217, comma 1, lettera u), del Codice;
- e) «DGUE» il documento di gara unico europeo di cui all’art. 85 del Codice e della Circolare del Ministero delle Infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3, come adattato alla presente gara, descritto al successivo art. 21;

2.2. Definizioni specifiche

«Lettera d’invito»: la presente Lettera d’invito, contenente le modalità, le condizioni, i termini e ogni altra informazione utile per gli offerenti, la documentazione da presentare e i criteri di presentazione e di esame delle offerte; nel seguito ogni riferimento a punti specifici senza altre indicazioni si intende effettuato ai pertinenti punti della presente Lettera d’invito;

«Buste telematiche», cumulativamente le seguenti definizioni:

«Busta A» o «Busta amministrativa» la busta telematica, contenente la documentazione amministrativa;

«Busta B» o «Busta dell’Offerta Tecnica» la busta telematica, contenente la documentazione tecnica;

«Busta C» o «Busta dell’Offerta Economica» la busta telematica, contenente la dichiarazione di Offerta economica/Piano economico.

Art. 3 – Recapito della Stazione Appaltante

Il «Profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli art. 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del Codice, è il seguente:

<http://www.comune.roma.it> e sul medesimo è presente il link alla piattaforma telematica da utilizzare per lo scambio di comunicazioni con la stazione appaltante all’indirizzo web <https://romacapitale.tuttogare.it/>

Fermo restando che le comunicazioni fra gli operatori economici e la stazione appaltante si svolgono attraverso la Piattaforma telematica di cui nel prosieguo del presente articolo, i recapiti telefonici dell’Amministrazione Aggiudicatrice sono i seguenti:

Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Direzione Accoglienza e Inclusione – (Viale Manzoni n. 16) – 06. 67105391 – 06.67105390.

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diversa dall’invio alla piattaforma telematica di cui all’art. 4 e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.

Art. 4 – Oggetto dell’appalto

Procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 e del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120 del 11.09.2020, articolata in n. 2 lotti per la realizzazione delle “Attività di coordinamento e supporto ai Municipi” nell’erogazione di contributi diretti agli utenti in uscita dai centri di accoglienza (Lotto 1) e per lo sviluppo dell’azione sperimentale di formazione dei tutor per l’integrazione e accoglienza in famiglia (Lotto 2):

LOTTO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Azioni	Attività
1	Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell’erogazione di contributi	- Coordinamento delle attività; - Supporto tecnico e metodologico ai Municipi coinvolti per l’individuazione dei soggetti TPI.	- Allestimento Segreteria organizzativa di progetto; - Acquisizione richieste di contributo da parte di progetti SAI - Pre-valutazione delle richieste di contributo pervenute in accordo con funzionario referente dell’Ufficio Immigrazione di Roma Capitale; - Invio richieste di contributo ai Municipi territorialmente competenti; - Lavoro di rete con Servizi Sociali Municipali, Centri SAI, Ufficio Immigrazione di Roma Capitale;

			<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle attività; - Incontri periodici con Servizi Sociali Municipali e Ufficio Immigrazione di Roma Capitale; - Raccolta dati; - Redazione di report trimestrali su risultati attesi di tipo quanti-qualitativi; - Redazione relazione finale di progetto; - Organizzazione evento conclusivo di progetto.
2	Realizzazione di un servizio sperimentale di "Tutor per l'Integrazione"	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di azioni sperimentali per il coinvolgimento della cittadinanza attiva nei percorsi d'inclusione; - Formazione e istituzione della figura sperimentale di tutor per l'inclusione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Campagna di comunicazione su servizio sperimentale rivolto alla cittadinanza; - Acquisizione adesioni per corso di formazione di "Tutor per l'integrazione" mediante avviso pubblico; - Organizzazione corso di formazione per la figura sperimentale di tutor per l'inclusione; - Monitoraggio delle attività; - Raccolta dati; - Redazione relazione finale di progetto; - Organizzazione evento conclusivo di progetto.

Art. 5 – Importo a base di gara

L'importo complessivo dell'appalto, ammonta a € 32.798,00 (trentaduemilasettecentonovantotto/00):

Lotto n. 1 – Smart CIG n. ZD4348969D "Attività di coordinamento e supporto ai Municipi nell'erogazione di contributi"; importo a base di gara € 10.798,00, di cui imponibile € 10.283,81, IVA al 5% pari a € 514,19 – Oneri per la sicurezza pari a zero;

Lotto n. 2 – Smart CIG n. Z0534897B0 "Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio - economico"; importo a base di gara € 22.000,00, di cui imponibile € 20.952,38 IVA al 5% pari a €1.047,62 – Oneri per la sicurezza pari a zero;

Il costo della manodopera è individuato, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice, in € 26.531,18 oltre IVA al 5% al massimo se dovuta.

Il pagamento del corrispettivo, della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 9 novembre 2002, n. 231 come modificato e integrato dal D. Lgs.9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

È obbligatoria la fatturazione elettronica.

Art. 6 - Modalità telematica di presentazione dei documenti e dell'offerta

6.1. Offerta in modalità telematica

La procedura si svolge esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica di e – procurement di cui al paragrafo successivo, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione delle offerte, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche in seguito richiamate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Lettera d'invito.

La piattaforma è denominata "Tutto Gare" (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo di committente. Le modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica sono contenute nell'Allegato «Norme tecniche di utilizzo» reperibile dall'home page della Piattaforma telematica, ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo.

Per supporto, emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile contattare l'Help Desk attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 14:30 alle 17:30 ai seguenti recapiti: (+39) 02 40 031 280 – assistenza@tuttogare.it.

6.2. Formazione e invio dell'offerta

L'offerta è formata e presentata con le seguenti modalità:

a) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica di cui al punto 4.1., con le proprie chiavi di accesso (User ID e Password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione;

in caso di operatore con idoneità plurisoggettività è sufficiente che si registri l'impresa mandataria all'indirizzo della quale perverranno le comunicazioni dirette all'operatore economico.

b) per presentare la **busta A** della documentazione amministrativa occorre:

- scaricare dalla piattaforma telematica i modelli di gara relativi alla documentazione amministrativa messi a disposizione per la gara in oggetto;
- compilare tali modelli o utilizzare il compilatore presente nella piattaforma telematica per la redazione del DGUE, il tutto come previsto all'art. 20 della presente lettera d'invito;

- predisporre la restante documentazione amministrativa di gara richiesta all'art. 20 della presente lettera d'invito;
- sottoscrivere la documentazione come previsto al seguente punto 4.3.;
- inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»;
- firmare digitalmente in formato P7M (CADES) il file compresso creato;
- caricare sulla piattaforma nella busta A l'archivio firmato digitalmente.

N. B.: Nel caso si debba caricare la documentazione relativa a più imprese, ciascuna di esse può presentare e sottoscrivere la documentazione di propria pertinenza in un proprio file compresso formato «ZIP» o «RAR» che verrà caricato dall'impresa registrata. La busta telematica (virtuale) definita «Busta A – Busta amministrativa» in questo caso è costituita dai files compressi di tutte le imprese coinvolte nella partecipazione. In alternativa è possibile che l'impresa mandataria carichi in un unico file compresso tutta la documentazione amministrativa da presentare da parte di tutte le imprese coinvolte nella partecipazione.

c) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) all'interno della quale devono inserire la propria Offerta tecnica, operando secondo la seguente sequenza:

- sottoscrivere la propria Offerta tecnica **comprensiva del piano economico**;
- inserire l'Offerta tecnica in un file compresso formato «ZIP» o «RAR»;
- la busta telematica (virtuale) definita «Busta B - Busta dell'Offerta Tecnica» è costituita dal file di cui alla lettera c);
- d) per presentare la **busta C** dell'offerta economica occorre:
- compilare e sottoscrivere il piano economico come previsto agli articoli 16 e 22 della presente lettera d'invito e con le modalità di cui al seguente punto 4.3;
- caricare sulla piattaforma nella busta C il file firmato digitalmente.
- Una volta completate le operazioni, l'operatore economico avrà caricato sulla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, le seguenti buste telematiche:

Busta A - Busta Amministrativa

Busta B - Busta dell'Offerta tecnica

Busta C - Busta dell'Offerta economica

La compilazione e il caricamento (upload) della «Busta A - Busta amministrativa», della «Busta B - Busta dell'Offerta Tecnica» e della «Busta C - Busta dell'Offerta Economica», possono avvenire anche distintamente in tempi diversi, fermo restando il termine inderogabile per la presentazione delle offerte;

una volta caricate tutte le buste di gara il concorrente avrà a disposizione il pulsante "invia la partecipazione" che consentirà, con l'invio, la partecipazione alla gara.

L'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.

N. B.: Si rimanda comunque alle norme tecniche di funzionamento della Piattaforma telematica disponibili sull'homepage della stessa.

6.3. Sottoscrizione degli atti

Fatte salve le eccezioni specificamente previste dalla presente Lettera d'invito, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente Documento con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA – 256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures), che mantiene l'estensione «pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale.

Nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette "firme matryoshka").

Art. 7 Documenti e modelli di gara

La documentazione a disposizione dei concorrenti comprende:

- Lettera d'invito
- Relazione tecnica
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di contratto
- Copia del Protocollo d'Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati;
- Modello comunicazione art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. .
- I documenti e i modelli di gara sono acquisibili secondo le modalità riportate all'art. 14.

Art. 8 – Soggetti ammessi a partecipare

La prestazione del servizio è riservata a organismi esperti nello specifico settore cui si riferisce 'oggetto della gara (D. P. C. M. 30 marzo 2001) ossia:

gli organismi attualmente iscritti al Registro Unico Cittadino per l'Accreditamento, istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 28/04/2005 IV fascia Area Adulti (stranieri e nomadi e persone in condizione di fragilità), con esclusione degli organismi colpiti da interdittiva a contrarre e di quei soggetti economici attualmente affidatari di progetti SAI e CARI.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti nei successivi articoli, tra i quali, in particolare quelli, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), dell'art. 45 comma 2, del Codice;
- operatori con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché della presente Lettera d'invito.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

Trattandosi di procedura negoziata, è consentita la partecipazione ai soli operatori economici invitati, che rientrino nelle tipologie sopra descritte.

Agli operatori economici invitati individualmente è riconosciuta la facoltà di cui al comma 11 dell'art. 48 del Codice. In tal caso l'operatore economico invitato individualmente dovrà assumere il ruolo di mandatario di operatori economici riuniti nel rispetto delle misure minime di cui all'art. 92 del Regolamento.

Art. 9 – Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice o altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

In caso di avvalimento, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, salvo il caso in cui l'impresa ausiliaria e l'impresa concorrente partecipino nell'ambito di un medesimo operatore economico.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o c) del Codice, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

L'adempimento di cui al paragrafo precedente è richiesto prima dell'adozione del provvedimento di integrazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Art. 10 – Requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti per la partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità Economica e Finanziaria

Dichiarazione che il concorrente ha rispettato, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, i rapporti tra attività e passività di seguito indicati, desunti dal conto annuale riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2018/2019/2020;

- non avere avuto patrimonio netto negativo.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I del Codice, mediante:

- in caso di Cooperative, SOGGETTO COMUNITARIO obbligato alla pubblicazione del bilancio ex IV Direttiva CEE: bilancio europeo riclassificato ex art. 2424 c. c., depositato presso la C. C. I. A. A. sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005;

ovvero

- in caso di SOCIETA' DI PERSONE in regime ordinario per gli obblighi di legge o per opzione: modello UNICO Società di persone sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005;

ovvero

- in caso di DITTE INDIVIDUALI in regime ordinario per gli obblighi di legge o per opzione: modello UNICO Persone fisiche sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005;

ovvero

- in caso di ONLUS in regime ordinario: Modello Unico Enti non commerciali sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005;

ovvero

- in regime semplificato in caso di SOCIETA' DI PERSONE: conti di mastro ovvero estratto della situazione patrimoniale, validati da iscritti presso il Registro dei Revisori contabili ovvero da società di revisione, sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005;

ovvero

- in caso di consorzi: IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (P. N. C.), sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005, derivante dalla somma algebrica dei Patrimoni netti dei singoli consorziati. I patrimoni netti dei singoli consorziati devono essere individuati in relazione della tipologia giuridica del soggetto.

Ovvero

- in caso di SOGGETTO COMUNITARIO non obbligato alla pubblicazione del bilancio ex IV Direttiva CEE: asseverazione rilasciata da iscritti presso il Registro dei Revisori contabili ovvero da società di revisione ovvero analoghe figure professionali riconosciute nello Stato di appartenenza, sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005.

Capacità Tecnica e Professionale

dichiarazione che il concorrente ha realizzato un fatturato, nell'ultimo anno (2020), per servizi analoghi al settore oggetto della gara (coordinamento di servizi d'inclusione per persone straniere e formazione) non inferiore al 30% del valore dell'appalto (nella dichiarazione dovranno essere indicati gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- È SUFFICIENTE UN ELENCO originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dai quali si evinca il volume dei servizi analoghi prestati non inferiore al minimo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- È SUFFICIENTE UN ELENCO originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dai quali si evinca il volume dei servizi analoghi prestati non inferiore al minimo richiesto;

- È SUFFICIENTE UN ELENCO fatture e/o contratti per servizi prestati a favore di questi ultimi sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dai quali si evinca il volume dei servizi analoghi prestati non inferiore al minimo richiesto.

Dichiarazione relativa alla capacità tecnica del concorrente, attestante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2017, 2018, 2019) o 2018/2019/2020 qualora il bilancio 2020 fosse approvato, antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, degli stessi servizi. In particolare il concorrente dovrà aver maturato consecutiva esperienza di almeno 12 mesi nella gestione di servizi analoghi.

Art. 11 - Subappalto

Il subappalto non è ammesso.

Art. 12 – Rispetto della normativa in materia di contratti, sociale e fiscale. Disposizione a tutela del lavoro.

L'organismo è obbligato a osservare e applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nel CCNL Cooperative Sociali e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso vigente per il tempo e la località in cui si svolge il contratto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione anche se la Ditta non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Organismo può avvalersi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di rapporti di lavoro atipici e/o flessibili, per quanto applicabili. E' altresì tenuto comunque, a rispettare nel reclutamento e nella definizione dei contratti di lavoro del proprio personale tutte le vigenti norme in materia.

Costituiscono gravi violazioni contrattuali eventuali regolamenti interni e/o accordi contrattuali che prevedano trattamenti economici di fatto inferiori ai minimi tabellari previsti dal CCNL applicabile. In tal caso il Comune provvede all'applicazione delle penali pecuniarie previste e all'incameramento della garanzia fidejussoria prestata a titolo di cauzione definitiva riservandosi, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto.

L'Organismo è tenuto, anche solo con semplice richiesta verbale, a fornire al DEC copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con tutti i propri dipendenti a qualunque titolo assunti e a comunicare il CCNL loro applicato; dovrà inoltre conservare presso l'ufficio amministrativo, copia dei turni settimanali di servizio e quant'altro per la dovuta verifica della corretta applicazione dei diritti inalienabili che dovrà garantire nei confronti del proprio personale.

L'Organismo è tenuto a fornire al DEC e/o RUP, su semplice richiesta anche verbale nel corso di visite ispettive di verifica della conformità contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni nonché dei versamenti contributivi e assicurativi del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto di servizio.

Qualora la Ditta non risulti in regola con gli obblighi dettati dalle disposizioni vigenti in materia di regolarità retributiva e contributiva, il RUP procede agli interventi sostitutivi nei termini stabiliti dalla normativa, fatta salva l'applicazione delle ulteriori norme e disposizioni a tutela del lavoro qualora siano accertate inottemperanze e/o inadempienze agli obblighi precisati nel presente articolo che prevedono la detrazione sui pagamenti in acconto se il contratto è in corso di esecuzione, oppure, la sospensione del pagamento del saldo se il contratto è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di che trattasi.

Gli organismi concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, presso le competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL, nonché, presso le Associazioni sindacali in categoria.

Tutti gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale, nonché dalle successive modificazioni e integrazioni, sono a intero ed esclusivo carico dell'Organismo Affidatario quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico di Roma Capitale o in solido, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Art. 13 – Contributo obbligatorio a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A. N. A. C.)

Il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a zero in quanto l'importo a base di gara è inferiore a € 40.000,00.

Art. 14 – Presa visione della documentazione di gara

La documentazione di gara, il cui elenco è riportato all'art. 6, è disponibile sulla piattaforma telematica accessibile dal profilo del committente Roma Capitale.

I documenti di gara messi a disposizione sulla piattaforma telematica devono essere considerati come quelli ufficiali e prevalgono su ogni altra versione degli stessi comunque reperita.

Art. 15 – Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Saranno utilizzate le apposite sezioni del sito dell'ANAC per il controllo della presenza di annotazioni riferite ai concorrenti.

Art. 16 – Chiarimenti

Per ottenere chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla gara e/o di natura tecnica gli interessati dovranno essere registrati sulla piattaforma telematica e inviare apposito questo attraverso la funzione presente sulla stessa.

Indipendentemente dall'argomento su cui vertono, le suddette richieste di chiarimenti potranno essere formulate fino al giorno **02/03/2022** alle ore **12.00**. La Stazione Appaltante risponderà direttamente al richiedente e si riserva di pubblicare sulla piattaforma telematica avvisi o chiarimenti di interesse generale sui documenti di gara, sulle modalità di partecipazione o su quanto altro sia ritenuto utile, anche in conseguenza dei chiarimenti richiesti, fino al giorno **07/03/2022**

Le imprese interessate a presentare offerta sono pertanto invitate a controllare eventuali pubblicazioni.

Art. 17 – Disposizioni per la presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. m. ii con la sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni richieste potranno essere redatte secondo i modelli messi a disposizione dei concorrenti con le modalità indicate al precedente articolo 14.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 del Codice costituisce cause di esclusione.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per la presentazione di dichiarazioni di impegno (ad es. domanda di partecipazione, avvalimento, offerte), nel caso in cui per la presentazione delle stesse sia necessaria la firma congiunta, dette dichiarazioni vanno sottoscritte dai legali rappresentanti, aventi firma congiunta, dell'impresa.

Art. 18 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese con le seguenti modalità:

- comunicazioni dalla Stazione Appaltante verso i concorrenti: tramite la piattaforma telematica a mezzo posta elettronica certificata indicata al momento della registrazione sulla piattaforma telematica stessa o comunque aggiornata sulla medesima dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. L' amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni in caso di malfunzionamento o mancato aggiornamento della PEC del concorrente.

- Comunicazioni dai concorrenti verso la Stazione Appaltante: tramite la piattaforma telematica a mezzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata che essa utilizza.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete io consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 19 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato sulla base della valutazione tecnica del progetto presentato dall'operatore economico, tenendo conto di una soglia minima pari a 60/100, al di sotto della quale il progetto sarà ritenuto insufficiente e il concorrente sarà in tal caso escluso dalla gara.

Trattandosi di un servizio da realizzare con fondi a destinazione vincolata, per i quali è prevista la restituzione dell'eventuale residuo non speso, non è richiesta la presentazione di un'offerta economica da parte degli operatori economici. Il budget complessivo a disposizione per la realizzazione delle attività è indicato nella presente lettera d'invito.

Il punteggio da assegnare (max 100) al progetto tecnico verrà attribuito sulla base dei criteri al seguente punto 19.1.

19.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi

CRITERI	PUNTEGGIO
A. Qualità complessiva della proposta progettuale	MAX 70 PUNTI
A.1) Descrizione dettagliata dell'organizzazione del servizio	MAX 20
A.2) Corrispondenza del progetto proposto con le attività indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale	MAX 30
A.3) Innovatività della proposta, in termini di soluzioni e strumenti	MAX 10
A.4) Migliorie o servizi aggiuntivi. La valutazione verrà effettuata sulla base dell'utilità e pertinenza delle proposte presentate, rispetto agli obiettivi del servizio	MAX 10
B. Esperienza	MAX 30 PUNTI
B.1) Progressiva esperienza nella gestione di progetti analoghi, ovvero coordinamento di servizi d'inclusione per persone straniere e formazione. La commissione valuterà i servizi analoghi effettuati dagli operatori economici assegnando 2 punti per ogni anno di esperienza in ciascun servizio analogo, fino a un massimo di 10 punti. Le frazioni di tempo inferiori all'anno non saranno valutate.	MAX 10
B.2) Responsabile/Coordinatore del progetto: esperienza nello specifico campo e tipologia di servizio, ovvero coordinamento di servizi d'inclusione per persone straniere e formazione, oltre i due anni previsti al punto 4 del Capitolato. La commissione attribuirà 5 punti per ogni anno intero, fino a un massimo di 15 punti	MAX 15
B.3) Azioni di rete a supporto del servizio Numero dei protocolli, accordi di programmi operativi, convenzioni sottoscritte e allegate atte a dimostrare la capacità di collaborazione con la rete dei servizi e delle agenzie territoriali operanti specificamente nell'area dell'inclusione di persone straniere. La commissione attribuirà 1 punto per ogni documentata collaborazione fino a un massimo di 5 punti	MAX 5

Art. 20 – Modalità di presentazione delle offerte

per partecipare alla gara gli interessati dovranno inviare, mediante Piattaforma telematica, le tre buste telematiche previste al precedente articolo 6 denominate, rispettivamente:

«Busta A – Busta amministrativa»;

«Busta B - Busta dell'Offerta tecnica»;

«Busta C - Busta dell'Offerta economica (PIANO ECONOMICO)».

Le tre buste telematiche richieste, debbono essere inviate tramite Piattaforma telematica entro le ore 12.00 del giorno 10/03/2022.

Non sono ammesse offerte tardive.

Il recapito tempestivo dell'offerta è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta a effettuare alcuna indagine circa i motivi del ritardo o del mancato recapito. Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento all'indirizzo fisico della Stazione appaltante.

Art. 21 – Contenuto della Busta “A – Busta amministrativa”

21.1 – Documentazione amministrativa

La Busta A – Documentazione amministrativa contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **Istanza di partecipazione alla gara**, con la quale il concorrente dichiara in particolare la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 8 della presente Lettera d'invito (soggetti indicati all'art. 45 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 oppure enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 03.07.2017) e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme a disposizione contenute nella documentazione della procedura e nei relativi allegati.

Tale dichiarazione deve contenere, **per i costituenti RTI, l'impegno alla costituzione del raggruppamento temporaneo.**

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da RTI, consorzio, GEIE non ancora costituiti la domanda deve essere firmata da tutti i soggetti che costituiscono il concorrente;

b) Documento di Gara Unico Europeo. Il concorrente provvede a compilare a Sistema il documento di gara unico europeo (DGUE), attestando il possesso dei requisiti generali e speciali;

c) Passoe. Gli operatori economici devono allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 157 del 17/02/2016, rilasciato dalla stessa ANAC nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'art. 81 del D. Lgs. 50/2016;

d) Elenco dei servizi analoghi realizzati nel triennio 2018/2019/2020, come indicato nella presente lettera di invito;

e) "Protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato da ultimo con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 34 del 18 febbraio 2021, sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, ad accettazione delle clausole in esso previste, pena la risoluzione del contratto;

f) Dichiarazione di essere a conoscenza, in relazione al Protocollo di integrità, che Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. , 318 c.p. , 319 c.p. , 319 bis c.p. 319 ter c.p. , 319 quater c.p. , 320 c.p. , 322 c.p. , 322 bis c.p. , 346 bis c.p. , 353 c.p. , 353 bis c.p. ;

g) Dichiarazione di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 141 del 30 dicembre 2016, reperibile all'indirizzo www.comune.roma.it e che si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

h) Fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli appalti o altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Saranno utilizzate le apposite sezioni del sito ANAC per il controllo delle presenze di annotazioni riferite ai concorrenti.

Le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere all'aggiudicatario la comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria-tecnica, mediante esibizione delle fatture relative allo svolgimento dei servizi analoghi dichiarati.

21.2.1 Operatori economici la cui documentazione è sottoscritta da un procuratore o institore

Scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria, in firma digitale o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con l'indicazione degli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile.

21.2. 2 Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici

Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'articolo 92 del DPR n. 207 del 2010:

a) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, in firma digitale; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

b) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione con conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), attestante il possesso dei requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi) e di idoneità professionale in relazione a quanto di propria pertinenza;

d) indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato oppure dei servizi che ciascun operatore economico intende assumere.

Art. 22 – Contenuto della Busta B – Offerta Tecnica

La compilazione e il caricamento (upload) della «Busta B – Busta dell'Offerta Tecnica» dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate all'art. 4 della presente Lettera di invito.

L'offerta tecnica deve essere redatta esclusivamente, a pena di esclusione, in versione informatica.

La Busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

b) dichiarazioni, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, di cui ai sub-criteri di valutazione indicati all'art. 19.1 della presente lettera di invito.

La relazione deve essere elaborata secondo la natura e le caratteristiche del servizio richiesto, sulla base di quanto espressamente indicato negli atti di gara, in particolare, si esplica in una "relazione tecnico-metodologica", che deve essere redatta e strutturata in massimo 15 pagine formato A4 carattere Arial 10 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice), suddivise in sezioni specifiche corrispondenti ai criteri di valutazione previsti all'art. 19.1 della presente lettera di invito.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite dal Progetto, pena l'esclusione dalla

procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente (formato p7m) dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 20 in modalità digitale (formato p7m).

È facoltà del concorrente presentare offerte migliorative al progetto.

Le eventuali soluzioni migliorative proposte costituenti l'offerta tecnica dovranno essere articolate in un nuovo schema di contratto/capitolato speciale descrittivo e prestazionale redatto a cura del concorrente, in formato PDF, sottoscritto digitalmente e che sarà approvato dall'Ufficio proponente in caso di aggiudicazione definitiva.

Art. 23 – Contenuto della Busta C – Busta dell'Offerta Economica

Poiché il costo del servizio da realizzare è stato già definito nel progetto ed approvato dalla Regione Lazio, non è necessaria la presentazione di un'offerta economica da parte degli operatori economici. La scelta del contraente sarà infatti effettuata unicamente sulla base della valutazione del progetto tecnico contenuto nella Busta B – Offerta tecnica.

Nella "Busta C – Offerta economica" dovrà quindi essere inserita la dichiarazione di cui all'allegato B alla presente lettera di invito. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la sottoscrizione di tale dichiarazione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

Non devono essere formulate offerte a ribasso.

Art. 24 – Procedura di gara

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce eventualmente, laddove richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione amministrazione trasparente la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Il Seggio di gara sarà assistito da un Segretario verbalizzante.

Le sedute di gara sono pubbliche, ad eccezione:

- di quelle relative all'analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa presentata, essendo di questa garantita la conservazione degli organi telematici presso la piattaforma;

- di quella relativa alla formulazione della graduatoria delle offerte, previa effettuazione dei calcoli necessari.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Il calendario delle sedute di gara viene pubblicato sulla piattaforma telematica; ove la comunicazione di una successiva seduta avvenga nello stesso giorno dell'interruzione della seduta precedente non si osservano termini di preavviso. Ove invece la comunicazione sia successiva, si osserva un termine di preavviso di 2 giorni per la fissazione della seduta seguente.

La data e gli orari delle sedute pubbliche saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento Politiche Sociali e Salute e a mezzo PEC attraverso la piattaforma "Tutto Gare".

I concorrenti potranno assistere a tutte le sedute pubbliche solo effettuando l'accesso alla piattaforma telematica "TuttoGare" procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo caricamento sulla piattaforma telematica, l'integrità dei plichi e dei relativi file contenuti nelle rispettive buste inviate dai concorrenti.

Successivamente il Seggio di gara limitatamente alle successive lettere a), b) e c), procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera d'invito;

b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 26;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Compiuta l'analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa presentata, il seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'esclusione dei concorrenti per i quali si verificano le condizioni di cui al successivo articolo 25, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

In fase di esame della documentazione amministrativa si applica il procedimento su soccorso istruttorio di cui al successivo articolo 25.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara, la commissione giudicatrice, mediante apposito accreditamento sul sistema delle gare telematiche "TuttoGare" procederà in seduta riservata all'apertura della busta contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica, al fine della conseguente valutazione e dell'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili e procede come previsto nel successivo art. 25.

Art. 25 - Motivi di esclusione dalla gara senza possibilità di soccorso istruttorio, di irregolarità essenziali non sanabili e di inammissibilità delle offerte.

Determina l'esclusione dalla gara senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del Codice:

- la partecipazione di operatori economici non invitati, salvo che l'operatore economico invitato individualmente intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 48 comma 11 del Codice;
- il fatto che l'operatore economico invitato individualmente, che intende avvalersi della facoltà di cui al comma 11 dell'art. 48 del Codice non rivesta il ruolo di mandatario degli operatori riuniti;
- per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c. d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, la partecipazione senza essere in possesso dell'autorizzazione rilasciate ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78) oppure senza aver presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010;
- il fatto che ricorrano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- il fatto che ricorra il motivo di esclusione di cui all'art. 24 comma 7 del Codice;
- la presentazione di contratto di avvalimento nullo;
- il fatto che il concorrente, il consorziato o l'ausiliario non comprovino il possesso dei requisiti autocertificati nell'ambito del procedimento di verifica;
- il mancato rispetto nella costituzione degli operatori economici di natura plurisoggettiva, delle norme contenute nell'art. 48 del Codice e nell'art. 92 del Regolamento.

Si considerano come non presentate le offerte e la documentazione di gara non inviate attraverso la piattaforma telematica.

Costituiscono irregolarità essenziali nella presentazione della documentazione di gara non sanabili ai sensi dell'art. 83 del Codice:

- le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- l'impossibilità di evincere dalla documentazione amministrativa presentata gli estremi identificativi univoci delle imprese concorrenti e delle eventuali imprese consorziate esecutrici o ausiliarie;
- in caso di RTC o consorzio ordinario costituiti, la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato;
- in caso di rete di imprese con soggetto con mandato di rappresentanza, la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato;
- la mancata presentazione del piano economico. Si fa presente in merito che la mancata sottoscrizione dello stesso si assimila alla non presentazione della stessa;
- la presentazione del piano economico riportante dati parziali, cioè priva o dell'indicazione del costo della manodopera o dell'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento alle disposizioni in materia di salute e di sicurezza che il concorrente sosterebbe per l'esecuzione del servizio;
- la presentazione della documentazione di gara non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana;
- il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dal Seggio di Gara ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni previste ai sensi della presente lettera d'invito o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- la mancata presentazione da parte di tutti i soggetti tenuti ai sensi di quanto previsto al precedente art. 20, congiuntamente o disgiuntamente, della domanda di partecipazione alla gara di cui al punto A1) del predetto articolo 20 salvo che l'operatore economico concorrente sia inequivocabilmente identificato dalla restante documentazione amministrativa di gara fermo restando che l'eventuale integrazione della domanda di partecipazione alla gara non potrà apportare variazioni a quanto risulta dalla documentazione amministrativa già presentata circa i ruoli assunti dai concorrenti.

La dichiarazione delle quote singole lavorazioni assunte dai componenti dei soggetti di cui all'art. 45 comma 1, e comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice e l'impegno a costituire i raggruppamenti o a conferire il mandato nelle reti di impresa potranno essere oggetto di integrazione e/o regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice fermo restando che non è ammesso variare il ruolo di mandante e mandatario.

Non costituisce motivo di esclusione l'omessa indicazione dei consorziati esecutori da parte dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice vigente, in caso di tale omissione, la presunzione di cui all'art. 18 della presente lettera d'invito.

Sono considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'art. 83, comma 9 del Codice, sono considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara.

Non sono inoltre ammesse offerte che siano condizionate o espresse in modo indefinito o in riferimento ad altro appalto.

Art. 26 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazioni delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Art. 27 – Aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del Codice, i concorrenti aggiudicatari dopo le eventuali esclusioni, saranno sottoposti alla verifica dei requisiti secondo quanto disposto dagli artt. 83, 85 e 86 del Codice.

Per la verifica del possesso dei requisiti verranno richiesti ai concorrenti i documenti complementari aggiornati, ivi compresa l'elencazione dei soggetti in relazione ai quali devono essere compiute le verifiche per l'accertamento dell'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà qualora da detti documenti complementari aggiornati risulti la sussistenza e la permanenza dei requisiti richiesti e diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'assenza dei motivi di esclusione sarà accertata, ove possibile, attraverso le banche dati disponibili.

Art. 28 – Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine stabilito in successiva comunicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- a) la dichiarazione di assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. ;
- b) dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n. 187 – se trattasi di società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata;
- c) quanto altro eventualmente specificato nella suddetta comunicazione, anche in riferimento alle disposizioni previste nel capitolato.

Si ricorda in proposito che il contratto verrà stipulato con modalità elettronica e che per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà pertanto essere munito di dispositivo per la firma digitale, ovvero USB o Smart Card.

Qualora la partecipazione alla gara sia avvenuta ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 45 comma 2 del Codice non ancora costituiti e questi risultino aggiudicatari, dovranno presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o l'atto costitutivo del consorzio.

Qualora la partecipazione alla gara sia avvenuta da parte dei soggetti di cui alla lett. f) dell'art. Comma 2 del Codice privi di soggettività giuridica o con organo comune privo di poteri di rappresentanza o con organo comune che non ha assunto il ruolo di mandatario all'interno della presente procedura, gli stessi dovranno presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, ovvero non si sia presentato alla stipulazione del contratto il giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione comunale avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopra indicate si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria, ferma la facoltà del Comune di Roma di affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il risarcimento al Comune stesso dell'eventuale maggior danno e il rimborso delle spese derivanti dall'inadempimento, riservandosi altresì la Stazione Appaltante la facoltà di agire verso l'aggiudicatario inadempiente ai sensi di legge.

L'appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto il possesso dei requisiti necessari per la corretta e regolare esecuzione dei lavori e il rispetto delle prescrizioni normative in materia, ancorché sopravvenute.

Art. 29 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti, per quanto concerne le offerte e la documentazione concernente l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, sarà consentito dopo la formale adozione del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53, comma 5 del Codice, è escluso il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerta, segreti tecnici o commerciali, salvo che un concorrente contro interessato lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Art. 30 – Disposizioni varie

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, la dichiarazione di responsabilità di avere esaminato tutti gli atti disponibili e posti a base di gara, avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il corrispettivo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.

Oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

La Stazione Appaltante può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Per il presente appalto ricorre l'ipotesi di cui all'art. 32, comma 8 del Codice, pertanto la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'affidamento in via d'urgenza.

Resta inteso che la Stazione Appaltante ha facoltà insindacabile, sia per la gara nel suo complesso che per ciascuna delle singole fasi del procedimento, di non dar luogo alla gara stessa, di prorogarne le date, ovvero di sospendere o aggiornare le operazioni senza che i concorrenti possano accampare pretese di sorta.

Il verbale di gara e la determinazione di aggiudicazione non sono sostitutivi del contratto d'appalto, alla cui stipula, potrà comunque addivenirsi solo a seguito della presentazione da parte dell'impresa aggiudicataria della documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante per la verifica delle dichiarazioni rese durante il procedimento di gara e quanto altro previsto dalla presente lettera d'invito, dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

Si fa presente che si potrà procedere all'aggiudicazione da parte del competente organo, esclusivamente ai fini delle comunicazioni previste ai sensi dell'art. 76 del Codice e per la decorrenza dei termini ad esse connessi; in tal caso si procederà con successivo atto al perfezionamento dell'impegno di spesa a favore dell'impresa

aggiudicataria.

Per la presente gara sono accettate solo offerte in via telematica attraverso la piattaforma.
L'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

Art. 31 – Definizione delle controversie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 209, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. , il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la commissione in arbitri.

Art. 32 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati forniti dai soggetti che presentano domanda sono raccolti e trattati da Roma Capitale esclusivamente per lo svolgimento della procedura di cui alla presente lettera di invito. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri uffici interni all'Amministrazione Capitolina per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale.

Alla data odierna ogni informazione inerente al Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, Via del Campidoglio 1, 00186 Roma, PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

RPD	Partita IVA	Indirizzo	CAP	Comune	Nominativo
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Luigi Recupero

Il Responsabile per la Protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO") di Roma Capitale raggiungibile al seguente indirizzo e – mail: rdp@comune.roma.it

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento. Le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.

L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art.13, comma 2 lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Stazione Appaltante, implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria.

Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

Contatto e-mail: dipartimento.politichesociali@comune.roma.it

PEC: protocollo.servizisociali@comune.roma.it

Art. 33 – Ricorsi

Avverso la presente lettera d'invito è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro gg. 30 dalla data di ricezione.

Art. 34 – Prevenzione rischio contagio COVID 19.

Tutte le attività descritte nella presente lettera di invito, dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto sarà previsto dalla normativa in vigore, nel periodo di esecuzione del contratto, relativamente all'emergenza sanitaria COVID 19.

IL RUP



